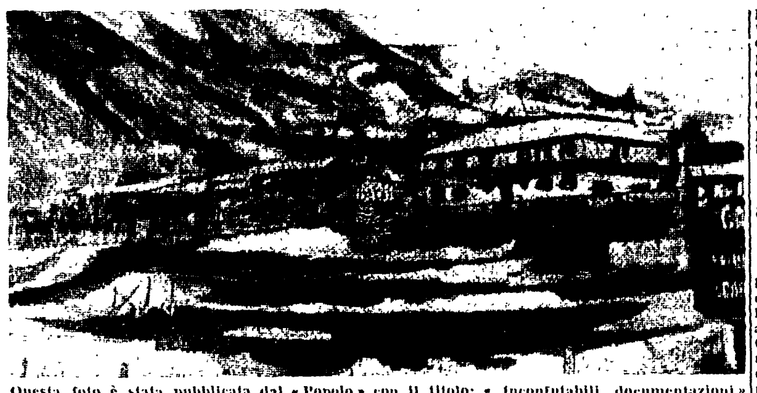
UN CLAMOROSO FALSO DEL «POPOLO» PER INGANNARE GLI ELETTORI ABRUZZESI

Una cabina costruita nel '45 spacciata per una centrale della Cassa del Mezzogiorno

Una « inconfutabile documentazione » del quotidiano democristiano - La « Cassa » non ha utilizzato 2 miliardi - Intanto non sono state realizzate le opere già progettate e finanziate



Questa foto è stata pubblicata dal « Popolo » con il titolo: « Inconfutabili documentazioni » e con la seguente didascalia: « La centrale elettrica al Passo delle Capannelle, (L'Aquila) realizzata con il finanziamento della Cassa del Mezzogiorno »

L'AQUILA, 30. — La Democrazia cristiana è già così squalificata in Abruzzo che nel tentativo di limitare il franamento dei propri suffragi *non* esita a ricorrere ai più plateali falsi. L'ultimo in ordine di tempo è quello che denunciamo. Nel suo numero del 27 aprile edizione *abruzzese*, il *Popolo* ha pubblicato la fotografia che riproduciamo qui accanto con il titolo « Inconfutabili documentazioni », affermando che la costruzione che si vede sul fondo della foto sarebbe una centrale elettrica, costruita con i fondi della Cassa del Mezzogiorno. Orbene tutto ciò è falso perchè:

1) non si tratta di una centrale elettrica, ma bensì di una semplice cabina di smistamento per il servizio delle centrali del Vomano della società Terni;

2) la cabina in questione è entrata in funzione nel 1945 e non può quindi essere stata costruita dalla Cassa del Mezzogiorno che, come è noto, è sorta nel 1951;

3) il cartello della Cassa del Mezzogiorno a destra della foto, si riferisce ai lavori in corso per la costruzione di una stradicciola che nulla ha da spartire con la cabina di smistamento.

Occorre a questo punto ricordare che da tempo la Camera del lavoro ha accusato la Cassa del Mezzogiorno di non avere utilizzato i due miliardi che aveva a disposizione per gli anni 1951, '52, '53, '54 e '55 non realizzando così quelle opere già finanziate ed appaltate da molti mesi. Il *Popolo* ha capito che doveva correre in soccorso del carrozzone clericale e non avendo argomenti per confutare le accuse del sindacato unitario è ricorso ad un falso per di più clamoroso. In questa campagna elettorale vedremo la D.C. utilizzare più a fondo la radio, il cinema, la televisione per fare credere agli italiani che la rinascita dell'Abruzzo e del meridione ha compiuto grandi passi avanti e per compiere questo inganno si servirà delle « inconfutabili documentazioni » che abbiamo presentato. Va da sè che gli elettori abruzzesi sapranno fare giustizia il 27 maggio di questi *inganni* dando *meno* voti alla D.C. e più voti al partito del popolo, al Partito comunista.

Nuova conferma ai 1000 licenziamenti nel bacino del Sulcis

Il « Globo », quotidiano della Confindustria ha pubblicato domenica che il governo italiano ha chiesto alla CECA di anticipare 150 milioni alla Carbosarda « per proseguire nei prossimi mesi l'attuazione del programma di licenziamenti e di riadattamento dei licenziati ».

Questa notizia viene a confermare le voci da noi riportate secondo le quali il governo, venendo meno agli accordi sottoscritti, si accinge a licenziare altri mille minatori delle miniere del Sulcis.

Vince la CGIL fra i tranvieri di Bologna

BOLOGNA, 30. All'Azienda tranviaria municipalizzata le elezioni per la nomina della nuova C.I. hanno registrato un ulteriore aumento in suffragi e in percentuale per la CGIL rispetto all'anno scorso.

Ecco i risultati (tra parentesi i dati relativi al 1955): Impiegati CGIL: 82 (57); CISL 36 (55); controllori: CGIL 35 (36), CISL 12 (11); Movimento: CGIL 775 (762); CISL 95 (82); officina impianti fissi: CGIL 377 (401); CISL 57 (53).

In totale la CGIL da 1256 voti è passata a 1268, la CISL da 201 a 200. La percentuale della CGIL è salita dall'86,20 per cento all'86,78 per cento.

17 mila lire ai lavoratori della FIAT nel prossimo semestre

TORINO, 30 — I lavoratori della FIAT usufruiranno anche in questo semestre di un premio di 17 mila lire. Il premio verrà corrisposto nel mese di maggio ed è stato deciso in seguito al regolare andamento produttivo della azienda. Lo stesso premio era stato corrisposto nel primo semestre del corrente esercizio

L'IMPUTATO PER LA MORTE DELLA MONTESI TORNA A FAR PARLARE DI SE'

Pignorata una casa del "marchese„ Montagna debitore di molti milioni al Banco di Sicilia

L'uomo di Capocotta avrebbe ottenuto il « prestito » grazie all'intervento dei suoi potenti « amici » - Il Tribunale di Roma decide la vendita dell'immobile di via della Scrofa

Con il pignoramento di un edificio appartenente al «marchese» Montagna è riaffiorato ieri un nuovo scandalo relativo ai contatti politici ed alle conseguenti facilitazioni e intrighi dell'uomo di Capocotta, imputato di favoreggiamento per l'omicidio di Wilma Montesi.

Il giudice all'esecuzione, dott. Ilario Ortensi, ha convocato le parti per decidere in merito alla vendita dello immobile pignorato al Montagna. Il pignoramento — che si riferisce all'edificio situato in via della Scrofa 30, angolo via d'Ascanio — venne effettuato alcuni mesi or sono in seguito a istanza presentata dal Banco di Sicilia. Altri numerosi pignoramenti sarebbero in corso a carico del falso marchese, tutti promossi dal Banco di Sicilia, che sarebbe creditore di 405 milioni nei confronti dello stesso.

Tale enorme credito sarebbe stato concesso al Montagna, in seguito a pressioni di grosse personalità politiche, nel 1951; e certo non sarebbe altrimenti spiegabile una « fiducia » così illimitata di una banca nei confronti di un avventuriero e falsario del tipo del Montagna. Come è noto e come risulta dalle infinite inchieste condotte all'epoca della morte della Montesi e del processo Muto (dall'on. De Caro e dai carabinieri).

Montagna usufruì sempre dell'alta protezione e influenza dei suoi amici e soci in affari: Galeazzi-Lisi, Spataro, Tupini jr. Aldisio. Nello stesso ambiente politico vanno evidentemente ricercati coloro i quali possono aver effettuato pressioni sui dirigenti del Banco di Sicilia perchè venisse concesso al Montagna un credito di tale portata.

Naturalmente, ciò non può non suscitare anche interrogativi sulla responsabilità del Banco di Sicilia i cui dirigenti non si sono opposti ad una operazione del genere. Questo è l'elenco dei dirigenti del Banco di Sicilia: presidente Carlo Bazzan, vice presidente Francesco Orlando; consiglieri di amministrazione: Ignazio Altieri, Carlo Amico, Guido Anca Martinez, Anchco Arena, Giorgio Barbieri, Giuseppe Innarta; Gesualdo Patti La Rosa Silvestro Simili, G. Maria Vitelli; il direttore generale è il comm. Giuseppe La Barbera. Molti di questi signori sono iscritti alla D.C. ed è quindi abbastanza facile capire perchè mai il « marchese » di Capocotta abbia potuto ottenere un prestito tanto rilevante, praticamente senza alcuna garanzia seria. E' così accaduto quel che doveva accadere: Montagna, nonostante una ingiunzione spiccata contro di lui dal Banco nel 1955 (quando cioè ormai lo scandalo Montesi era esploso e Montagna era stato definito, perfino dai carabinieri, spia, affarista senza scrupoli, truffatore e lenone, e imputato di favoreggiamento nella morte di Wilma Montesi) non rispose nemmeno. Ora, infine, il Banco di Sicilia si è deciso a promuovere azione legale. Uno degli avvocati interessati alla vertenza, da noi interpellato, ha dichiarato di conoscere soltanto un debito del « marchese » verso la banca ammontante a 5 milioni. Egli tuttavia non ha escluso l'esistenza di altri debiti con lo stesso istituto.

Non sarà male ricordare che Montagna si era « specializzato » in affari di immobili insieme a personalità democristiane: noti sono i suoi rapporti con Alfonso Spataro, figlio dell'ex ministro. Basterà ricordare, per tutti, gli affari condotti dai due sotto la maschera della società SICU (Società Immobiliare Corso Umberto): lo INAIL acquistò da questa società — e l'atto di vendita, per la SICU venne firmato proprio da Alfonso Spataro — un palazzo sito in Corso Umberto 79. Il profitto in questa speculazione fu di 90-100 milioni.

Come s'è detto all'inizio, oltre al pignoramento in questioni altri sarebbero stati richiesti dal Banco di Sicilia: si vedrà con quale costrutto, dato che il Montagna in questi ultimi tempi ha provveduto a intestare ad altre persone quasi tutte le sue proprietà: tipico l'esempio della famosa villa a Fiano, dove dava « feste » con la partecipazione di tutti i suoi più altolocati amici: attualmente risulta intestata a un fratello di Montagna. Il « marchese » ha anche cambiato abitazione ed è domiciliato attualmente in via Gaspare Spontini 24

In questo stabile è l'appartamento del « marchese » Montagna sequestrato dalla magistratura su richiesta del Banco di Sicilia

Si sveglia a mezzanotte e trova un uomo in camera

Violenta scazzottata fra il marito e il militare USA

VICENZA, 30 — La signora Igea Ziglio, abitante in via D. Faustino, addormentatasi accanto al consorte, si è svegliata verso la mezzanotte e accesa la luce ha visto raggomitolato su un mobile accanto al letto un soldato americano appartenente alle truppe SETAF da alcuni mesi di stanza a Vicenza.

Al grido di terrore della donna si destavano contemporaneamente il marito e l'intruso che si prendevano immediatamente per il collo.

Nel corso della colluttazione lo Ziglio, che è un robusto macellaio, riusciva ad un certo punto a rinchiudere in un corridoio cieco il militare negro; ma questi, smaltita la sbornia sotto il cui influsso aveva raggiunto l'appartamento, riprendeva la scazzottatura.

Provvidenzialmente giunti, quando il viso dei due era ormai tumefatto dalla scambievole scarica di pugni e schiaffi, i carabinieri immobilizzavano finalmente il negro.

E' stato denunziato per violazione di domicilio e lesioni. Egli ha spiegato che ubriaco fradicio aveva forzato una finestra terrena penetrando nella casa, e dopo aver vagato per le stanze era giunto nella camera da letto ove si era gettato sul divano addormentandosi immediatamente.

I grandi nomi della cultura scientifica più avanzata

IVAN PETROVIC PAVLOV
I riflessi condizionati
Un maestro della fisiologia contemporanea racconta le sue famose ricerche ed esperienze che hanno rivoluzionato la conoscenza scientifica del sistema nervoso e, secondo alcune correnti, di tutta la biologia.

JEAN ROSTAND
Piccola storia della biologia
Un'opera biologo francese, che è un maestro della divulgazione scientifica, ricostruisce il vario, appassionante processo delle esperienze e delle teorie sul mondo vivente

ALEKSANDR I. OPARIN
L'origine della vita sulla Terra
Uno dei problemi più complessi e affascinanti di tutti i tempi in un'opera famosa, discussa in tutto il mondo, e che, nell'edizione italiana è arricchita da una importante appendice del fisico I. D. Bernal e da un ampio saggio studio introduttivo di Massimo Aloisi

Giulio Einaudi editore

CAMURRI & MONACO

fino al **31 MAGGIO** a coloro che acquistano un taglio di abito per uomo

REGALA

un secondo taglio di pari importo a scelta del cliente.

A tutti gli acquirenti omaggio buono concorso televisore Philips.

Via Tomacelli, 154

Autorizzato con D. M. N. 23326 del marzo 1956.

ANNUNCI SANITARI

Dottor ALFREDO STROM
VENE VARICOSE
VENEREE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
CORSO UMBERTO N. 504
(Presso Piazza del Popolo)
Tel 61.929 - Ore 8-20 Fest. 9-13

DOTTOR DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura sclerosante delle VENE VARICOSE
VENEREE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA COLA DI RIENZO 152
Tel. 354.501 Ore 8-20 - Fest. 9-1

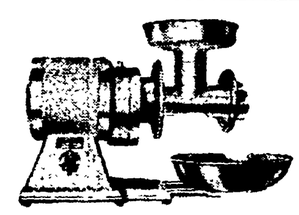
Studio medico ESQUILINO
Veneree Cure prematrimoniali
DISFUNZIONI SESSUALI di ogni origine
LABORATORIO ANALISI MICROSCOPICHE
Dirett Dr F. Calandri Specialista
Via Carlo Alberto, 43 (Stazione)
Aut Pref 17-7-52 n 21713

Dott. Pietro MONACO
Studio medico per la cura delle sole disfunzioni sessuali cure pre-postmatrimoniali
Via Salaria 72 int. 4 - Roma
(presso Piazza Fiume). Orario 8-13; 15-20 - Festivi 9-12 - Telef. 862.986.
(Aut. Pref. 28758 del 23-8-55)

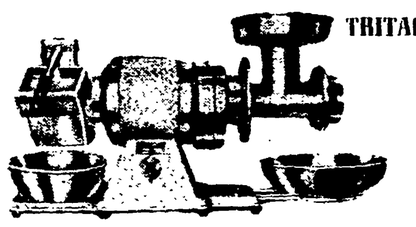
I medici consigliano la "PAPPA REALE„

La prodigiosa « PAPPA REALE » che alimenta la regina delle api è in vendita nelle migliori farmacie. Poichè la « PAPPA REALE » allo stato naturale è deteriorabile, quanto il latte, soltanto il procedimento di stabilizzazione del biologo De Belvefer, garantisce nella confezione « APISERUM » la sua conservazione mantenendo inalterato il suo alto potere nutritivo e biologico. Rifiutate ogni imitazione ed esigete il prodotto originale francese « APISERUM ». - La documentazione gratuita richiedetela a MATA' - Corso Francia 5, Torino.

Leggete
Rassegna sovietica
Mensile di informazione culturale

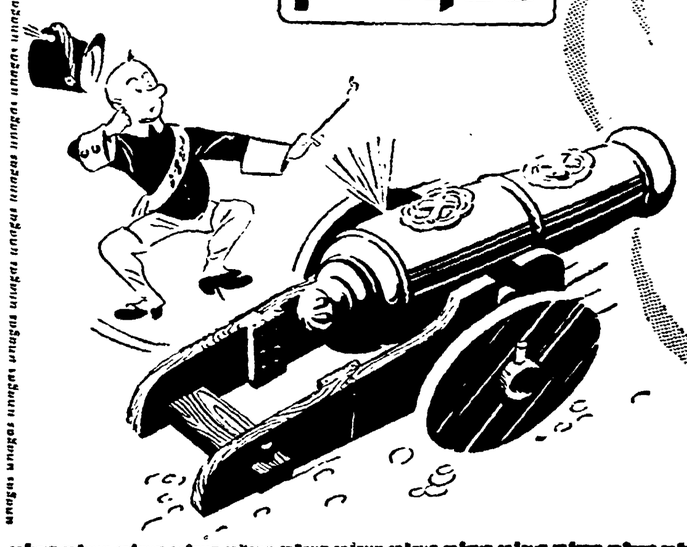


ELETTROMECCANICA
G. CARPINETI
ROMA - Via del Pellegrino, 83
Telefoni: 559-635 - 580-124



TRITACARNE PER MACELLERIE
Si costruiscono nei modelli 8-12-22-32
Solido-Perfetto-Pratico
TRITACARNE - GRATTUGIA per Ristoranti, Alberghi, ecc.

domogas flamina MIGAS pibigas



DOMOGAS - FLAMINA - MIGAS PIBIGAS
bandiscono fra tutti i loro affezionati Utenti il grande
CONCORSO A PREMI
"unagas„
DA OGGI CHIEDETE AI DISTRIBUTORI
UN BIGLIETTO OGNI BOMBOLA
estrazioni ogni due mesi
1600 premi
Regalate a Voi stessi
automobili FIAT - Frigoriferi FIAT e IGNIS - Lambrette INNOCENTI - cucine con forno delle marche AUER-FARGAS-IGNIS-TRIPLEX-VICTORIA PIBIGAS - scaldacqua VESUGAZ - servizi posate SAMBONET